

**FORTINI, Assessore alle Politiche Sociali:** Buongiorno Presidente e buongiorno alla Consiglieria e ai Consiglieri presenti.

La risposta è particolarmente articolata, per cui, non la leggerò tutta, casomai la lascerò agli atti, anche perché devo dire che la direzione è stata molto attenta anche a dividere finanziamento per finanziamento, ambito per ambito e ambito per ambito definisce anche la modalità attraverso la quale abbiamo deciso di erogare queste risorse, cioè non al singolo Comune, ma agli ambiti territoriali perché chiaramente per la direzione era molto più semplice, in questo modo, fare il riparto, anche perché si tratta di servizi sociali ed era giusto che lo facessero gli ambiti.

In riferimento all'oggetto si riscontra l'interrogazione consiliare concernente la Legge Regionale 26 del 2020, recante "Disposizioni per favorire l'accesso delle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione", per quanto di competenza della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie si relazione come di seguito, con specifico riguardo alla richiesta finalizzata a conoscere quali Comuni costieri hanno usufruito di contributi regionali dal 2020 ad oggi e per quali tipologie di intervento.

Con la DGR 638 del 2000, programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020, indirizzi per i piani di zona, terza annualità del quarto piano sociale regionale 2019-2021, è stato stabilito che nei piani di zona per l'annualità 2020 gli ambiti sociali territoriali con i Comuni costieri dovessero programmare le azioni di cui alla precedente legge per favorire l'accesso delle persone disabili alle aree balneari, a valere sulle risorse del fondo sociale regionale, anno finanziario 2020, ed eventualmente anche su risorse proprie del fondo unico di ambito.

Successivamente, sono state trasmesse agli ambiti territoriali le indicazioni operative per la presentazione per la seconda annualità dei Piani di zona triennali, in applicazione del quarto piano sociale regionale, con le quali è stato ribadito che dovessero essere programmate, nei Piani di zona, le azioni di cui alla legge 26 del 2000 che riconosce e sostiene il diritto delle persone con disabilità una piena integrazione nella collettività, garantendo loro libertà d'accesso alle aree demaniali destinate alla balneazione. Le indicazioni operative, pertanto, specificano che tali finalità risultano perseguibili con interventi volti ad agevolare l'accesso mediante l'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e comunicative, attrezzare tali aree con appositi ausili speciali, come carrozzino, sedie da mare da utilizzare per lo spostamento delle persone in acqua e in spiaggia; introdurre la dotazione di strutture amovibili, quali servizi igienici e spogliatoi accessibili, docce esterne, lettini prendisole rialzati; predisporre un'adeguata segnaletica idonea alle persone con disabilità sensoriale e intellettuale relazionale.

È stata richiamata la necessità di prevedere interventi con cronoprogrammi compatibili con la realizzazione dei suddetti interventi entro il mese di giugno 2020 per evidenti ragioni legate alla fruibilità delle spiagge nella stagione estiva.

Gli interventi programmati a valere su queste risorse sono stati realizzati da 20 ambiti territoriali, l'elenco degli ambiti territoriali sarà dato alla Consiglieria con le relative risorse.

Per quanto concerne il 2021, corrispondente alla terza annualità dei Piani di zona e applicazione del quarto Piano Sociale Regionale, la delibera di approvazione del Bilancio gestionale ha stanziato 500 mila euro come contributo a favore degli ambiti territoriali costieri.

Con decreto dirigenziale 224 del 2021 si è proceduto al riparto, secondo il criterio della popolazione residente di età 18-64 anni in favore di 21 ambiti territoriali, anche rispetto a questo c'è indicato nella relazione sia gli ambiti che il riparto di risorse. Successivamente, con DGR 628 del 2021, sono state programmate attività rispetto alla Legge 26 del 2020 per favorire l'accesso delle persone disabili alle aree balneabili per gli ambiti sociali territoriali con Comuni costieri.

In seguito, con nota del primo aprile 2022 sono state fornite le indicazioni per la presentazione dei Piani di zona, terza annualità del quarto Piano sociale regionale, specificate le stesse tipologie di interventi della precedente annualità, per le finalità previste dalla Legge regionale 26 del 2020.

Con decreto dirigenziale 33 del 31 marzo 2023, sono stati liquidati, per un totale di 331 mila euro, i contributi relativi all'annualità 2021 in favore degli ambiti C3, C10, N11, N12, N13, N14, N29, N30 e N33. Tali ambiti avevano, infatti, soddisfatto il requisito per la liquidazione del fondo di cui tratta, avendo ottenuto attestazione positiva di conformità del Piano di Zona, terza annualità del quarto PSR. La liquidazione delle restanti somme impegnate in favore degli ambiti territoriali, per cui non è ancora attestata la conformità, seguirà il completamento della procedura di presentazione, conformità degli stessi Piani.

Per quanto attiene alle risorse destinate dall'articolo 8 della medesima Legge, pari a 500 mila euro per ciascuna annualità 2020, 2021 e 2022, si rappresenta che le risorse stanziare in Bilancio per l'annualità 2021 sono state programmate quale quota di cofinanziamento regionale del progetto turismo balneabile, ammesso a finanziamento dall'ufficio delle politiche in favore delle persone con disabilità della presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero con l'attribuzione di risorse nazionali pari a 2 milioni di euro. In realtà, abbiamo pensato, visto che la cifra sicuramente era importante per il Consiglio regionale e per il Bilancio regionale, ma non era tale da immaginare delle rivoluzioni, abbiamo pensato di utilizzare delle risorse, ovviamente presentando un Piano al Ministero, quindi, cofinanziando i 2 milioni di euro delle risorse ministeriali.

Si precisa, in proposito, che con delibera 78 del 2022, la Giunta regionale ha formulato indirizzo per l'adesione all'avviso pubblico nazionale per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile inclusivo per le persone con disabilità, diramato dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della presidenza del Consiglio dei Ministri, prevedendo il coinvolgimento nelle attività di progettazione delle relative azioni e interventi, degli ambiti territoriali comprensivi dei Comuni costieri e isole, e programmando al contempo, per la copertura degli oneri finanziari relativi alla quota di cofinanziamento regionale obbligatorio le risorse stanziare per l'anno 2021 nell'ambito del Fondo per favorire l'accesso alle persone con disabilità alle aree demaniali destinate alla balneazione.

Successivamente, con Decreto dirigenziale n. 67/2022 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, d'intesa con la Direzione Generale per le Politiche Culturali del Turismo, ha approvato l'avviso "Manifestazione d'interesse" di cui all'atto d'indirizzo formulato con la delibera n.78/2022 ai fini dell'acquisizione di proposte progettuali in riferimento all'avviso nazionale individuando, in conformità all'atto d'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la succitata delibera, quali destinatari dell'avviso, gli ambiti territoriali composti da Comuni con litorali costiere e da isole e

riservando alla regia regionale le azioni trasversali quali la comunicazione e la promozione attuati attraverso la creazione dei siti web accessibili.

La medesima Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, sulla base di manifestazione d'interesse presentata dagli ambiti territoriali, in risposta all'avviso, ha presentato, in data 8 aprile, il Progetto Turismo Balneabile in risposta all'avviso pubblico nazionale. Per quanto, poi, afferisce all'attuazione delle azioni trasversali di promozione e comunicazione del Progetto, riservate alla Giunta Regionale, anche tramite società in house, la struttura, in coerenza con l'indirizzo formulato dalla Giunta, ha approvato la proposta progettuale presentata dalla società Sviluppo Campania SpA e ha conseguentemente affidato alla medesima la realizzazione delle suddette attività trasversali.

L'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato in data 7 giugno 2022, alla Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, l'avvenuta ammissione a finanziamento per 2 milioni di euro del Progetto Presentato dalla Regione Campania "Turismo Balneabile", richiedendo, al contempo, la sottoscrizione dell'atto di concessione, perfezionato in data 6 settembre 2022.

In seguito la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie ha trasmesso, all'ufficio disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la progettazione esecutiva del Progetto Turismo Balneabile e formulata richiesta di liquidazione del 70 per cento del finanziamento concesso come previsto dall'avviso nazionale.

Nei confronti degli ambiti territoriali di seguito indicati, risultati partner della Regione Campania nell'attuazione del Progetto Turismo Balneabile, è stato trasferito, con Decreto 48 del 2023, un acconto pari al 20 per cento dell'importo del finanziamento accordato per le rispettive attività progettuali agli effetti dell'avvio delle stesse nel rispetto del cronoprogramma presentato.

Ci sono una serie di ambiti che hanno partecipato: N11, N12, N13, N14, N27, N29, N31, N33, N34, C3, C10, S2, S3, ex S05, S4, 01S402, S05, S07, S08, S09.

Allo stato tutti gli ambiti partners del Progetto regionale risultano aver avviato le relative attività.

Ovviamente, questo tipo di progettualità è partita in un periodo nel quale non era semplicissima la realizzazione per il Covid, ovviamente, anche per quanto riguarda quello che è stato il finanziamento ministeriale, i tempi sono sempre particolarmente lunghi, però, in realtà, tutti gli ambiti territoriali sono pronti per partire per la nuova stagione turistica.